



NOTIZIARIO DELLA GIOVANE MONTAGNA

DIREZIONE E REDAZIONE: TORINO - VIA GIUSEPPE VERDI, 15
 Sezioni: TORINO - PINEROLO - AOSTA - IVREA - VERONA - VICENZA - GENOVA - MONCALIERI - CUNEO - VENEZIA - MESTRE

LA NOSTRA FUNZIONE

C'è chi domanda ancora, specialmente tra i giovani che da poco sono entrati a far parte delle nostre sezioni, che ci sta a fare questa Giovane Montagna nel complesso della organizzazione alpinistica nazionale e se non sarebbe meglio per tutti appoggiare un solo sodalizio il quale, quanto più potente, tanto maggiori vantaggi potrebbe dare ai propri associati.

Si risponde che ci sono molti sistemi di alpinismo e che ciascuno, per meglio svolgere il proprio, tende ad associarsi e a costituire l'ambiente più adatto per lui. Un solo ambiente che raccogliesse tutti finirebbe col non avere nessun tono caratteristico e col non dir più nulla, cosa che ha troppi esempi perché valga la pena di insistere.

La Giovane Montagna, in tutte le sue Sezioni, costituisce un "ambiente" col suo tono particolare. Nata per garantire ai propri aderenti un minimo di vita spirituale, in un periodo di invadente materialismo, a poco a poco si è trovata, quasi senza vederlo, per dare il massimo. Perché ogni nostra manifestazione, sia la passeggiata ciclistica a pochi chilometri dalla città, sia l'ascensione alpinistica che vede impegnate tutte le energie di una cordata, mette i montagnini a contatto della natura che è del tutto diversa se la si vede altra cosa che riflesso della bellezza, grandezza e bontà del Creatore e se a lei non ci si avvicina con amore e umiltà insieme.

Per questo le nostre comitive si distinguono subito dalle troppe che oggi frequentano la montagna per la ricerca di uno svago che sembra dipendere da elementi secondari. Gente che trasmoda nel chiasso, che non sente la vita del montanaro e non ha riguardo per i suoi usi e la sua mentalità, che non rispetta il fiore la fonte il greggio,

che va in montagna, ma che la montagna non sa più leggere nella varietà e complessità dei fenomeni. Se da un lato c'è da compiacersi per il crescente afflusso delle folle ai monti dall'altro c'è da dolersi perché si tocca troppe volte con mano che la montagna troppi non sono in grado di capirla e si mettono in condizioni tali per cui non la capiranno mai.

Portare gli uomini alle vette in modo che "capiscano" e facciano con le gambe lavorare il cervello a leggere nel gran libro della natura, e il cuore a elevarsi nei più nobili sentimenti di generosità, fraternità, spirito di sacrificio, e l'anima a meditare gli eterni misteri di Colui "cuius altare in montibus sanctis", ecco la nostra insostituibile funzione. Se altri, dentro o fuori le nostre file, lavora con questo spirito, si faccia conoscere: noi gli tendiamo fraternamente la mano.

Alberto De Mori

Alpinisti !! Rocciatori !!

"La scarpa piuma.."

*con cucitura brevettata e cuoio refrattario.
 Massima leggerezza, solidità, durata.*

LA CUCITURA MARCHETTO (brevettata)
 SI ADATTA A QUALUNQUE TIPO DI
 SUOLA DI GOMMA DENTATA GARANTENDO
 MASSIMA SOLIDITÀ AL BORDO DELLA
 SUOLA



Marchetto Benedetto - Torino
 Via Capua, 22 - Telefono 71.448

SEZIONE DI TORINO

SOTTOSEZIONE C. A. I.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI — Il 20 dicembre scorso ha avuto luogo l'assemblea annuale della Sezione nella quale il Presidente Dott. Milone ha dato relazione dell'attività svolta nel 1946, del bilancio consuntivo e preventivo, del programma per il nuovo anno. Non ci dilungheremo nella cronaca della bella serata poiché i soci ne sono già al corrente specialmente quanto ad attività svolta ed ai programmi per l'avvenire. Quanto al bilancio, accenneremo che è stato chiuso in attivo, il che ha permesso di stanziare fondi per il rinnovo del materiale da campeggio, per l'accantonamento invernale e le gare di sci, per la biblioteca, per il bivacco Pol. Il proposito del Consiglio Centrale di far uscire 10 numeri del notiziario per il 1947 ha suggerito tuttavia la proposta di un piccolo aumento della quota sociale che fu determinata in L. 180 per i soci ordinari (la proposta di molti soci di elevarla a L. 200 è stata respinta dalla Presidenza perché non giustificata da necessità di bilancio) ed in L. 130 per le categorie degli aggregati e studenti.

GITE SOCIALI ED ACCANTONAMENTO AL SESTRIÈRES — Il nostro accantonamento è stato affollatissimo dal 25 dicembre fino ad oggi. Si è avuta poi una particolare affluenza di soci per Capodanno e per l'Epifania.

Sono ora in programma le seguenti gite con base di partenza da Sestrières e possibilmente con viaggio in autocarro, dimostratosi il mezzo piú conveniente sotto ogni aspetto:

25-26 gennaio. Comitativa A: traversata M. Banchetta-Traverse-Col Bourget-Oulx. Comitativa B: esercitazioni e M. Alpette.

8-9 febbraio. Comitativa A: traversata Colle Basset Colle Assietta e discesa a Chiomonte. Comitativa B: esercitazioni e Col Basset.

22-23 febbraio. Gare Sezionali di sci per le diverse categorie.

Le iscrizioni alle gite di cui sopra ed alle gare sono aperte fin d'ora, per la necessità di prenotazione dei posti all'accantonamento.

Felicitazioni vivissime al socio Pier Battista Quarello per la nascita della sua primogenita.

SEZIONE DI PINEROLO

ASSEMBLEA — Il 13 dicembre u. s. si tenne in sede l'assemblea degli iscritti alla Sezione. Venne discussa ed approvata la relazione presentata dalla Presidenza uscente; si stabilì la quota annuale per il 1947 in lire 120 per i soci ordinari ed in L. 100 per gli aggregati (membri della stessa famiglia e conviventi); si definì il programma gite per il nuovo anno; si prese atto di proposte intese ad incrementare l'attività e l'efficienza della sezione; si deliberò la revisione e l'aggiornamento del regolamento interno sezionale e la compilazione del regolamento-gite; oltre alla ripresa della documentazione fotografica ed al rifornimento della biblioteca e

di materiale cartografico. Si procedette infine alle votazioni per la nomina della Direzione, la quale, in successiva seduta del 20 dicembre distribuì come segue le cariche: Presidente: Rag. Pietro Tajo; Vice-Presidente: Dott. Mario Balcet; Segretario: Domenico Pocobello; Cassiere: Maria Moretti; Consiglieri: Giulio Borgna e Domenico Piazza (Alpinismo); Mario Calliero e Vincenzo Gramaglia (Organizzazione gite e Biblioteca); Dott. Piero Mattalia (Turismo).

Condoglianze fraterne presentiamo al carissimo Felice Caffaretto e familiari per la perdita dell'amata mamma.

SEZIONE DI IVREA

Terminato il passato anno sociale con la riuscitissima proiezione di fotografie prese durante le gite, la Direzione di Sezione ha ripreso il lavoro organizzativo preparatorio alle attività del nuovo anno 1947.

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI, indetta per il 20 dicembre u. s. ha approvato all'unanimità il bilancio e, dopo brevi discussioni, il Regolamento Interno della Sezione riguardante i diritti ed i doveri

dei Soci, i compiti dei Direttori di Gita, le responsabilità reciproche durante le gite ed anche le pene adottabili in caso di gravi trasgressioni. Una copia di detto Regolamento verrà presto messa a disposizione di tutti i Soci.

VISITA A S. E. MONS. VESCOVO — La Direzione di Sezione si è recata il 24 dicembre a portare l'omaggio di tutti gli iscritti a S. E. Mons. Paolo Rostagno, permettendosi di offrire la Tessera di Socio Onorario della Sezione. Il Vescovo, commosso, ha risposto con parole di incoraggiamento per il nostro movimento.

NUOVI SOCI — Anche se la quota sociale ha dovuto essere aumentata per motivi contingenti, numerose nuove domande di iscrizione giungono al Segretario. Si spera che entro gennaio, come precedentemente fissato, tutti i vecchi Soci abbiano provveduto a mettersi in regola con il pagamento.

Presentiamo il *Programma Gite 1947*; esso è stato studiato sull'indirizzo dei passati programmi e cioè: attività sciistica invernale con la partecipazione di elementi ad eventuali gare intersezionali; attività turistica primaverile e prettamente alpinistica estiva, con per finire l'oramai tradizionale Castagnata.

Per ora si è in attesa della neve per dare vita alla prima parte del programma.

PROGRAMMA GITE PER L'ANNO 1947

23 marzo - Castello di Suzey, m. 845 (Pont St. Martin).

20 marzo - Colle d'Olen, m. 2871 (Gresoney). *Sciistica*.

13 aprile - Monte Bo, m. 2026 (Donnaz).

25-26-27 aprile - Valle Stretta (Bardonecchia). *Sciistica*.

4 maggio - Bec di Nona, m. 2086 (Settimo Vittone).

17-18 maggio - Cima Battaglia, m. 2299 (Quincinetto).

1 giugno - Colle di Joux, m. 1640 (St. Vincent).

15 giugno - Cresta dei Camosci (da Succinto). *Accademica sociale*.

28-29 giugno - Monte Avic, m. 3006 (Verès). *Accademica sociale*.

5-6-7 luglio - Punta Gnifetti, m. 4559 (Monte Rosa). *Accademica sociale*.

12-13 luglio - Inaugurazione del Bivacco Carlo Pol della Giovane Montagna al Gran Paradiso (Ghiaccio Tribolazione, m. 3095).

26-27 luglio - Monte Zerbion, m. 2722 (St. Vincent).

2-3 agosto - Monte Emilius, m. 3559 (Aosta). *Accademica sociale*.

23-24 agosto - Uie di Ciardonei, m. 3328 (spartiacque Orco-Soana). *Accademica sociale*.

31 agosto - Gita turistica al Gran San Bernardo, m. 2476. In questo mese inoltre vi potrà essere una nostra partecipazione al Campeggio della Sezione di Torino ad Entrèves (Courmayeur).

14 settembre - Monte Mars, m. 2600 (per cresta Carisey, spartiacque Lys-Cervo). *Accademica sociale*. Nel mese di settembre vi sarà il Raduno-Congresso delle Sezioni Piemontesi-Liguri della Giovane Montagna *ad Oropa*.

5 ottobre - Fungata (località a destinarsi).

26 ottobre - Castagnata ad Andrate.

Rimane facoltà della Direzione di variare o spostare le gite, qualora lo creda necessario o per cause di forza maggiore.

SEZIONE DI VERONA

SOTTOSEZIONE C. A. I.

ACCANTONAMENTO A CAVALESE

— C'è chi senz'altro dichiara che l'accantonamento invernale 1946-47, svoltosi a Cavalese Val di Fiemme è il meglio riuscito dei nostri sedici accantonamenti invernali. Gli organizzatori non vogliono entrare in discussioni su questo argomento e si limitano a registrare la cronaca. Durata dal 22 dicembre al 7 gennaio, partecipanti 42, neve ottima, trattamento altrettanto, nessun incidente, una giornata più bella dell'altra.

Sebbene la bellezza dei campi nevosi invitasse alle prodezze sui campi vicini all'ac-

cantonamento vennero effettuate escursioni al Passo di Rolle, al Passo di Lavazè, a Malga Cugola, e al Passo del Feudo (m. 2273) in una giornata particolarmente rigida, se in paese, mille metri più sotto, il termometro calò a ventidue sottozero.

È stato un campeggio secondo la tradizione: cucina, alloggi, rifornimenti, tutto direttamente gestito da noi... persino la lavatura dei piatti e, se qualcuna delle... vittime di turno ha temuto per la delicatezza delle sue mani, resti a casa la prossima volta, e nessuno la rimpiangerà.

Vero è che nessuno ha sentito il disagio della vita dell'accantonamento e che i pendii delle Vallinelle, le vertiginose discese in slitta al chiaro di luna giù fino alla Cascata, la serata di fine d'anno, le prodezze della cucina che arrivavano fino ai dolci, e soprattutto il tono di fraternità che univa giovani e anziani, resteranno ricordi non tanto presto dimenticabili.

ORGANIZZAZIONE — Il martedì, in

SEZIONE DI GENOVA

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI — Ha avuto luogo in dicembre e si è svolta con larga partecipazione di soci.

Il presidente ha fatta ampia relazione dell'attività svolta nel 1946 ed ha annunciato i programmi per il 1947, soffermandosi a sottolineare le peculiari idealità della Giovane Montagna definendo la nostra passione per la montagna, che trascende il normale concetto di sport per diventare potente mezzo di elevazione spirituale e morale, oltreché fisica.

È stato approvato il regolamento interno della Sezione e la relazione finanziaria; sono stati inoltre eletti — in aggiunta a quelli già in carica — numero 6 Consiglieri nelle persone dei soci: Avv. Saviotti Antonio; Avv. Solari Augusto; Dott. Barisione Rosetta; Signora Nene Masnata; Provera Enrico; Cassanello Nello.

Suggerita dai soci, è stata iniziata una sottoscrizione volontaria per l'arredamento sede che ha dato subito un notevole risultato: la sottoscrizione è tuttora aperta e col prossimo notiziario si pubblicherà un primo elenco dei soci che hanno contribuito.

La bella e animata riunione si è chiusa con la proiezione di alcuni film girati dal socio

SEZIONE DI MESTRE

Con serio e promettente entusiasmo un cospicuo gruppo di amanti dell'alpe ha proceduto alla costituzione di una nuova sezione della Giovane Montagna a Mestre, inoltrando regolare domanda al Consiglio Centrale che nella sua riunione del 23 dicembre u.s. ha con gioia accettata. Non ultima ragione il fatto che promotore e presidente della Sezione è il carissimo rag. Angelo Serena che tanta parte ebbe nel primo sorgere della nostra Associazione.

via S. Cosimo, 6, nella sede del C.A.I. a noi gentilmente concessa è diventata abitudine il ritrovarsi insieme.

Consoci, approfittate per mettervi in regola con le quote 1947.

PROSSIME ATTIVITÀ — Ogni settimana, si può dire, si organizzano escursioni sciistiche sui nostri monti. Prendete direttamente visione del programma in sede.

Morelli, fra cui il documentario della Sciopoli 1946 a Entrèves, e con suggestivi canti di montagna.

NUOVO CONSIGLIO — Il 9 gennaio ha avuto luogo la prima seduta del rinnovato Consiglio in cui è stato provveduto alla ridistribuzione degli incarichi sociali come segue: Presidenza: Costaguta; Vice Presidenza: Bruzzo-Badino; Segreteria: Ottolini-Dasso; Cassa: Bruzzo-Dasso; Biblioteca: Barisione; Commissione per la Sede: Badino-Masnata-Provera; Commissione Gite: Cisi-Saviotti-Solari-Bodda-Cassanello; Stampa: Toncini.

TESSERAMENTO — Si invitano tutti i soci a ritirare il bollino 1947. La Segreteria è aperta il martedì e il venerdì dalle 21 alle 23.

SCIOPOLI 1947 — È organizzato per il periodo 1°-9 marzo p. v. un soggiorno sciistico al Rifugio Alberto al Passo Fedaja (Marmolata), m. 2040. Il programma completo è esposto in Sede. Per ogni informazione rivolgersi al Direttore della Sciopoli Ottolini (tel. 82925).

Chi intende partecipare si affretti a far giungere la propria adesione perché i posti sono limitati e già in buona parte coperti.

Non si tratta poi di una costituzione bensì di una ricostituzione perché già nell'epoca prefascistica la Sezione Mestrina si era lodevolmente affermata.

Senza ritardi essa è già all'opera: dal 2 all'8 gennaio ha organizzato un accantonamento a Paso Cereda sopra Fiera di Primiero (m. 1368), in un Albergo messo a sua disposizione. Vi hanno partecipato ben 23 aderenti.

A sempre più belle e più ardue mete!